



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

E LA REVISIONE DEI PERCORSI
(delega Legge 107/2015)

Roma, 26 giugno 2017

La delega...

(art. 1, c. 180 e 181, lett. d), Legge 107/2015)

- ▶ *Revisione dei percorsi della IP e raccordo con i percorsi della leFP*
- ▶ *Ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni della IP*
- ▶ *Potenziamento delle attività didattiche laboratoriali e rimodulazione dei quadri orari degli indirizzi, con particolare riferimento al primo biennio*



... e la relativa attuazione



D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

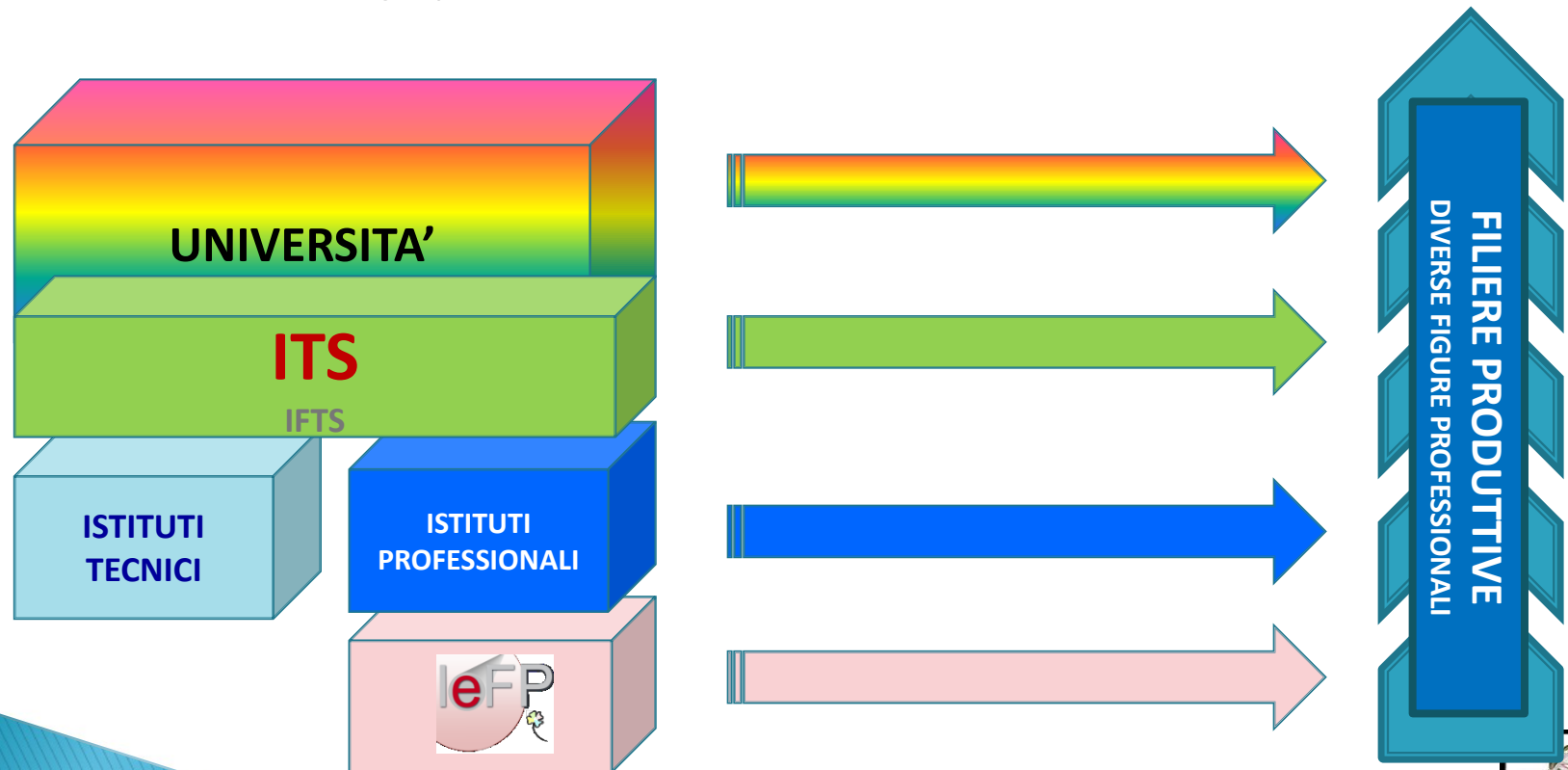


Identità dell'istruzione professionale

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

(1)

- Raccorda stabilmente gli Istituti professionali con le **filiere produttive** collegate ad arti, mestieri e professioni strategiche per l'economia del Paese (***Made in Italy***) per una facile transizione nel mondo del lavoro



Identità dell'istruzione professionale

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

(2)

- Promuove una forte **personalizzazione dei percorsi** attraverso un'organizzazione più flessibile e un'autonomia didattica e gestionale più ampia e articolata
- **Modifica la precedente organizzazione** composta da 2 macro settori con 6 indirizzi, introducendo **11 indirizzi di studio** riferiti alle attività economiche previste dai codici ATECO e ai settori economico-professionali

11 INDIRIZZI DI STUDIO
(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

- a) *Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;*
- b) ***Pesca commerciale e produzioni ittiche;***
- c) *Industria e Artigianato per il Made in Italy;*
- d) *Manutenzione e assistenza tecnica;*
- e) ***Gestione delle acque e risanamento ambientale;***
- f) *Servizi commerciali;*
- g) *Enogastronomia e ospitalità alberghiera;*
- h) ***Servizi culturali e dello spettacolo;***
- i) *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;*
- l) *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;*
- m) *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.*

Codici ATECO

Settori economico-professionali



Identità dell'istruzione professionale

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

(3)

- Gli indirizzi di studio possono essere declinati dalle scuole in **percorsi formativi richiesti dal territorio** coerenti con le priorità indicate dalle Regioni, riferiti alle attività economiche di cui ai **codici ATECO** attribuiti agli indirizzi e ai **codici NUP***

Quota di autonomia nel quinquennio del 20%

Quota di flessibilità nel triennio finale del 40%

***NUP:**

Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali

Costruita in partnership tra ISTAT e ISFOL (ora INAPP) prevede, per ciascun livello classificatorio, una descrizione che traccia i contenuti e le caratteristiche generali del lavoro



Identità dell'istruzione professionale

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

(4)

- Propone la “**RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI**” in raccordo con il sistema leFP per un coordinamento organico tra scuole, strutture formative, istituzioni e mondo del lavoro
 - *promuovere l'innovazione, il permanente **raccordo con il mondo del lavoro**, l'aggiornamento periodico degli indirizzi di studio*
 - *Rafforzare gli interventi di supporto alla **transizione dalla scuola al lavoro**, diffondere e sostenere il sistema duale in ASL e apprendistato*

Formata da ISTITUZIONI SCOLASTICHE statali e paritarie che offrono percorsi di istruzione professionale e le ISTITUZIONI FORMATIVE accreditate presso i sistemi regionali

Si raccorda con la
RETE NAZIONALE DEI SERVIZI PER LE POLITICHE DEL LAVORO



Che cosa cambia?

- I nuovi percorsi di istruzione professionale partono dalle **classi prime funzionanti nell'a.s. 2018/19**. I primi diplomati si avranno nell'a.s. 2022/2023
- Suddivisione del percorso quinquennale in un **biennio** e in un **terzo, quarto e quinto** anno
- Potenziamento delle attività didattiche legate ad **esperienze laboratoriali** e in **contesti operativi** per un apprendimento di tipo induttivo (incremento delle ore di laboratorio e delle compresenze)
- Attivazione di **percorsi di alternanza scuola-lavoro**, sin dalla seconda classe del biennio, e di **percorsi di apprendistato**



segue: Che cosa cambia?

- **Quote di autonomia del 20%** nel biennio e nel triennio e **spazi di flessibilità entro il 40%** dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle **attività di laboratorio**
- Forte **personalizzazione dei percorsi** che si avvale di un **monte ore nel biennio** (264 ore) e del **Progetto formativo individuale**
- Aggregazione delle discipline in **assi culturali**
- Gli I.P. possono attivare - in via sussidiaria e previo accreditamento regionale - anche percorsi per il conseguimento delle **Qualifiche triennali** e dei **Diplomi professionali quadriennali** (tipici della I.eF.P.) sempreché previsto dalla programmazione delle singole Regioni

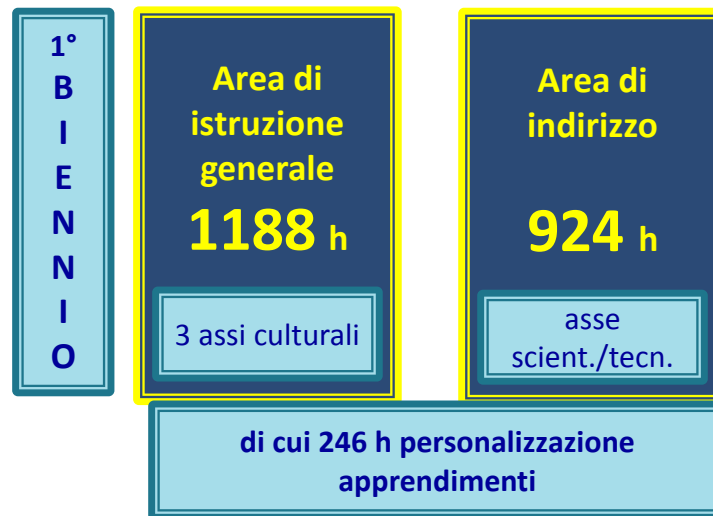


Come cambia il quadro orario

D.P.R. 87/2010



D. Lgs. 61/2017



Il Decreto Ministeriale di cui all'art. 3, comma 3



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

di concerto con

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

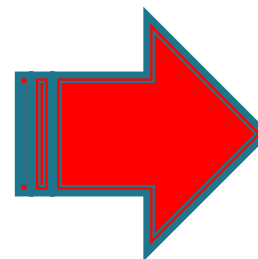
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ministero della Salute

previa intesa con

Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le P.P.A.A.

Determina

1. i **profili di uscita** degli indirizzi di studio
2. I relativi **risultati di apprendimento** declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze
3. La referenziazione degli indirizzi di studio ai **Codici ATECO** delle attività economiche
4. La correlazione dei profili di uscita degli indirizzi di studio ai **settori economico-professionali**



DISTINZIONE
DAGLI ISTITUTI
TECNICI



Profili di uscita

Descrizione in forma essenziale delle competenze in possesso del/la diplomato/a al termine del percorso di istruzione in relazione all'indirizzo di studi scelto

Risultati di apprendimento

COMUNI A TUTTI I PERCORSI

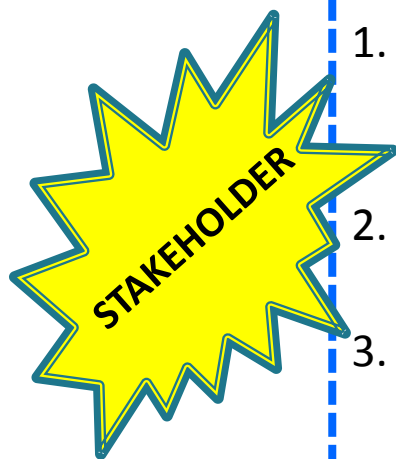
Competenze degli studenti e delle studentesse basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento

DI INDIRIZZO

Connotati da un forte **contenuto di innovazione** in termini di competenze, al fine di rispondere, nel «*time-to-employment*», alle esigenze del mondo del lavoro

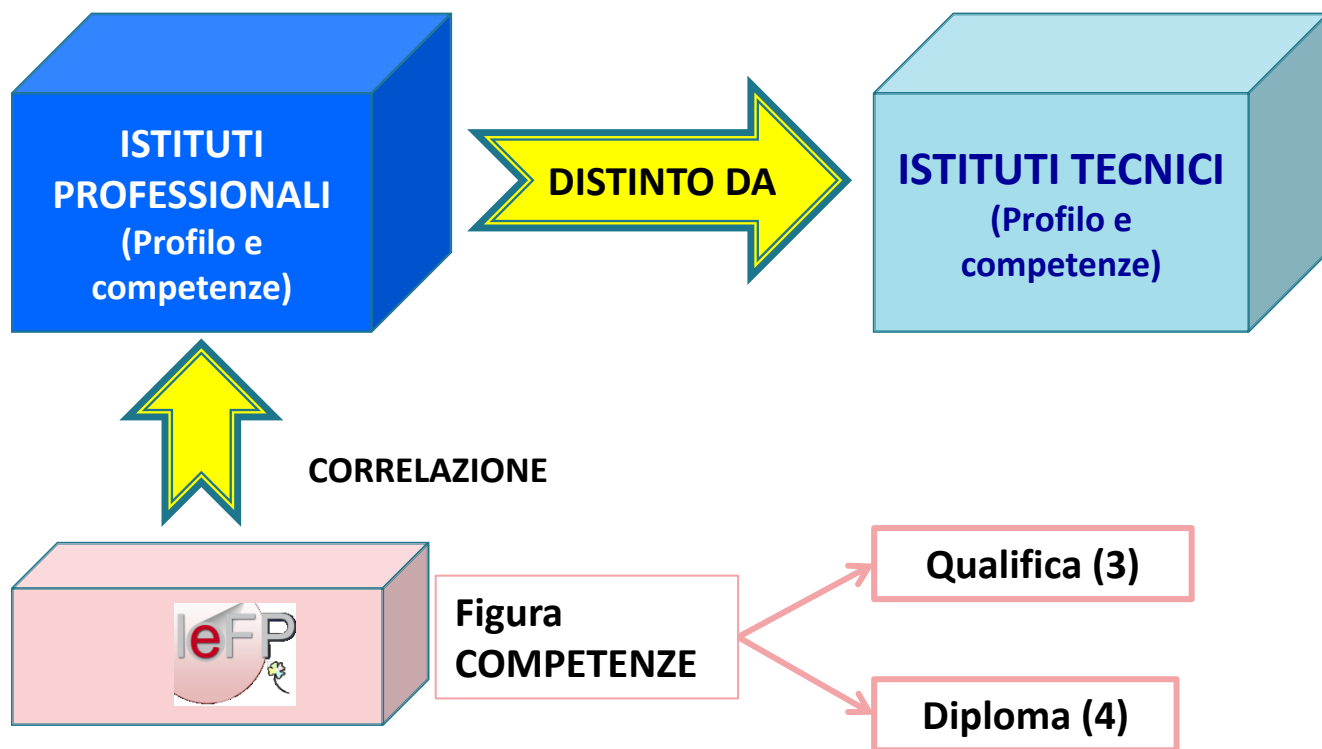
STAKEHOLDER

Il contributo degli Stakeholder oggi...



1. Aggiornare i **profili di uscita esistenti** o proporre **profili di uscita innovativi** (unitari) per il time-to-employment (6-10 anni)
2. Declinare i relativi **risultati di apprendimento di indirizzo** in termini di competenze
3. Referenziare gli indirizzi di studio ai **Codici ATECO** delle attività economiche e ai **settori economico-professionali**

...tenendo conto di...



...e dei successivi passaggi istituzionali...

*Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali*

*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*

Ministero della Salute

*Conferenza Permanente per i
rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le P.P.A.A.*

1. Aggiornare i **profili di uscita esistenti** o proporre **profili di uscita innovativi** (unitari) per il time-to-employment (6-10 anni)
2. Declinare i relativi **risultati di apprendimento di indirizzo** in termini di competenze
3. Referenziare gli indirizzi di studio ai **Codici ATECO** delle attività economiche e ai **settori economico-professionali**

*Altri Ministeri competenti nelle
tematiche di indirizzo*

... per i risultati di domani

11 INDIRIZZI DI STUDIO

- a) *Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;*
- a) *Pesca commerciale e produzioni ittiche;*
- b) *Industria e Artigianato per il Made in Italy;*
- c) *Manutenzione e assistenza tecnica;*
- d) *Gestione delle acque e risanamento am*
- e) *Servizi commerciali;*
- f) *Enogastronomia e ospitalità alberghiera;*
- g) *Servizi culturali e dello spettacolo;*
- h) *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;*
- l) *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico*
- m) *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.*



MERCATO DEL LAVORO

Materiale a disposizione

D.lgs. 13 APRILE 2017, N. 61,
REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO

Organizzazione/Rete di scuole: _____

Indirizzo e-mail istituzionale: _____

Si prega di voler compilare la tabella sotto riportata, indicando i desiderata per la partecipazione ai gruppi di lavoro, nonché i nomi ed i recapiti degli interessati.

	GRUPPI DI LAVORO	COGNOME E NOME	RECAPITI TELEFONICI	E-MAIL INDIVIDUALE
	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane			
	Pesca commerciale e produzioni ittiche			
	Industria e artigianato per il Made in Italy			
	Manutenzione e assistenza tecnica			
	Gestione delle acque e risanamento ambientale			
	Servizi commerciali			
	Enogastronomia e ospitalità alberghiera			
	Servizi culturali e dello spettacolo			
	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale			
	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico			
	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico			



Materiale a disposizione

ORGANIZZAZIONE/RETE: ...				
NUOVO INDIRIZZO: ...				
DPR 15 marzo 2010, n. 87 (Allegato B)	Accordo Stato/Regioni del 27 luglio 2011 (recepito con D.I. 11 novembre 2011) aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012 (recepito con D.I. 23 aprile 2012, n. 7232)		D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 (DM art. 3, comma 3)	D.Lgs. 61/2013 (DM art. 3, comma 3)
<u>Vecchio indirizzo:</u>	Competenze in uscita Qualifiche leFP (3)	Competenze in uscita Diplomi leFP (4)	<u>Nuovo indirizzo:</u>	Referenza ai codici ATECO
Profilo Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo ... A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze. 1. ...	OPERATORE ... Descrizione della Figura L'operatore... COMPETENZE 1. ...	TECNICO... Descrizione della figura Il Tecnico ... COMPETENZE 1. ...	Profilo di indirizzo ... Risultati di apprendimento in termini di competenze ...	CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE (ATECO 2007) ...

Un esempio per capire... (Indirizzo Servizi commerciali)

ORGANIZZAZIONE/RETE:				
NUOVO INDIRIZZO: <i>f) Servizi commerciali</i>				
DPR 15 marzo 2010, n. 87 (Allegato B)	Accordo Stato/Regioni del 27 luglio 2011 (recepito con D.I. 11 novembre 2011) aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012 (recepito con D.I. 23 aprile 2012)		D.Lgs. 12 settembre 2017, n. 12 (DM art. 3, comma 3)	D.Lgs. 61/2013 (DM art. 3, comma 3)
<u>Vecchio indirizzo:</u> <u><i>Servizi commerciali</i></u>	Competenze in uscita Qualifiche IeFP (3)	Competenze Diplomi IeFP	<u>Nuovo indirizzo:</u> <u><i>Servizi commerciali</i></u>	Referenza ai codici ATECO
Profilo Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. E' in grado di: - ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; - contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE Descrizione della Figura L'operatore amministrativo-segretariale interviene, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo contabile, con competenze nella programmazione ed organizzazione di eventi e riunioni di lavoro. COMPETENZE 1. Definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (documenti, procedure,	TECNICO DEI SERVIZI D'IMPRESA Descrizione della figura Il Tecnico dei servizi di impresa interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di amministrazione e gestione aziendale, attraverso gli aspetti amministrativo-personale, l'individuazione dei strumenti e tecnologie predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative al processo di riferimento, con competenze funzionali alla cura delle relazioni esterne e agli	Profilo di indirizzo ... Risultati di apprendimento in termini di competenze ...	CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE (ATECO 2007) ...



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Grazie per l'attenzione

Fabrizio Proietti

*MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione
fabrizio.proietti6@istruzione.it*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Roma
26 giugno 2017